



Workshop transculturale e transdisciplinare

La città psicotica

Venerdì 10 ottobre 2014

- 08.30-09.00 Registrazione dei partecipanti
09.00-09.30 Saluti delle Autorità
Adriano Gaito, Presidente dell'Associazione "Circolo Artistico Politecnico"
Ruth Waldvogel, President EATGA (European Association of Transcultural Group Analysis)
Gian Maria Piccinelli, Direttore del Dip. Scienze Politiche della SUN
Arturo De Vivo, Direttore del Dip. Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II
Michelangelo Russo, Presidente SIU (Società Italiana degli Urbanisti)
- 09.30-10.45 Presentazione del Workshop
Antonio d'Angiò: *Relazione introduttiva*
Salomon Resnik: *La follia disseminata*
- 10.45-11.00 Coffee break
- 11.00-11.40 Donatella Mazzoleni: *Animaleumanamaschiofemmina. Il corpo di Napoli*
11.40-12.20 Guelfo Margherita: *Protomentale e Genius Loci. Psicosomatica di Napoli tra fuochi, veleni e scosse*
- 12.20-13.00 Discussione
- Lunch Break
- 14.30-15.30 Small Group
16.00-17.00 Small Group
17.30-19.00 Large Group
- Dinner and free time

Sabato 11 ottobre 2014

- 09.00-10.00 Small Group
10.30-12.00 Large Group
- Lunch break/Free time
- 14.30-15.30 Small Group
16.00-17.00 Small Group
17.30-19.00 Large Group
- 20.30 Social dinner

Domenica 12 ottobre 2014

- 09.00-10.00 Small Group
10.30-11.45 Large Group
12.15-13.15 Sessione di valutazione
Conclusioni di Salomon Resnik



Workshop transculturale e transdisciplinare

La città psicotica

Quote di iscrizione

Entro il 10 settembre: La quota di iscrizione individuale al Workshop è di 250 euro, per un gruppo di tre persone che si iscrivono insieme (membri e/o non membri EATGA) è di 500 euro. Per studenti, specializzandi e dottorandi la quota individuale di partecipazione è di 100 euro, per un gruppo di tre persone (studenti, specializzandi e dottorandi) è di 200 euro.

Dopo il 10 settembre: La quota di iscrizione individuale al Workshop è di 300 euro, per studenti, specializzandi e dottorandi è di 150 euro.

Il bonifico bancario per l'iscrizione deve riportare la causale "EATGA Workshop Napoli, Nome e Cognome" (se si tratta di un'iscrizione grupale deve riportare i nomi e i cognomi di tutti e tre i componenti). Copia del bonifico (o i dati relativi) deve essere trasmessa per l'iscrizione al Workshop all'indirizzo: info.eatga@gmail.com.

Il bonifico bancario va intestato a Eatga-Aeatg
IBAN: FI5217583500009523
BIC: NDEAFIHH
Nordea Bank Finland Aleksanterinkatu 36 - 00020 Nordea

La quota d'iscrizione è comprensiva della partecipazione alla conferenza, al lavoro nei gruppi, alla call for papers, alla cartellina congressuale, ai coffee break e ai lunch di venerdì e sabato (info.eatga@gmail.com). Per la conferenza del 10 ottobre sarà assicurata la traduzione simultanea inglese/italiano/inglese. Nel corso dei lavori sia nei piccoli gruppi che nel grande gruppo, come è da consuetudine dell'EATGA, i partecipanti parlano ognuno la propria lingua, o quella che decideranno di utilizzare, e non verrà assicurata alcuna traduzione né simultanea né consecutiva.

Cena sociale

Sabato 11 ottobre 2014, nei saloni dell'Associazione Circolo Artistico Politecnico, Palazzo Zapata, Piazza Trieste e Trento, 48. Quota individuale di partecipazione 35,00 euro.

La quota della cena sociale non è compresa nella quota di iscrizione al Workshop e va versata per ragioni organizzative entro il 10 settembre con bonifico bancario. Si consiglia di effettuare un unico pagamento all'atto di iscriversi alla conferenza, specificando nella causale se l'importo versato comprende anche la cena sociale.

Sul sito www.eatga.net è disponibile l'elenco delle strutture ricettive consigliate ai partecipanti.

Board of EATGA: Ruth Waldvogel (*President*), Marlene Spero (*Vice President*), Antonio d'Angiò (*General Secretary*), Claudine Vacheret (*Scientific Secretary*), Juha-Matti Toivola (*Treasurer*), Bettina Fink, Georg Laszlo Kruppa, Gabriele Profita

Staff internazionale: Silvia Amati Sas, Giovanna Cantarella, Antonio d'Angiò, Jaak Le Roy, Laszlo George Kruppa, Alessandra Manzoni, Giorgia Margherita, Guelfo Margherita, Donatella Mazzoleni, Cristoff Rosenberger, Salomon Resnik (*Presidente*), Marlene Spero, Anna Taquini Resnik, Ruth Waldvogel

Coordinatori scientifici del Workshop: Antonio d'Angiò, Guelfo Margherita

Consulente esterna: Donatella Mazzoleni

doppiavoce



EATGA

European Association of Transcultural Group Analysis

in collaborazione con

Dip. Scienze Politiche – Seconda Università di Napoli
Dip. Studi Umanistici – Università di Napoli Federico II
Associazione Circolo Artistico Politecnico
Società Italiana di Urbanistica

Workshop transculturale e transdisciplinare

La città psicotica

tra inconscio culturale e nuove politiche di civilizzazione

Napoli | Palazzo Zapata | Piazza Trieste e Trento, 48 | 10-11-12 ottobre 2014

In copertina, elaborazione dell'opera *Napoli da nord* di Donatella Mazzoleni

Workshop transculturale e transdisciplinare

La città psicotica

tra inconscio culturale e nuove politiche di civilizzazione



La nave dei folli
Hieronymus Bosch

... Una città può passare attraverso catastrofi e medioevi,
vedere stirpi diverse succedersi nelle sue case,
vedere cambiare le sue case pietra per pietra,
ma deve, al momento giusto, sotto forme diverse,
ritrovare i suoi dei.

Italo Calvino

Presentazione

La provocazione del titolo intende richiamare un'attenzione multidisciplinare sul malessere degli agglomerati urbani contemporanei. Malessere relativo non tanto allo spazio mentale dei singoli cittadini quanto a quello dell'insieme sociale nel suo rapporto con gli spazi fisici in cui la città insiste. L'*impasse* – al di là della buona volontà dei singoli amministratori – concerne la conflittualità tra energie di varia natura (geo-fisica, antropologica, sociologica, psicologica economica, urbanistica e architettonica) che non solo non si armonizzano tra loro per il benessere e la cenestesi ma anzi confliggono tra di loro, e anche al loro interno, per instaurare controproducenti egemonie, sottoponendo in tal modo il *mondo interno* della città a frammentazioni e scissioni. Rivisitando l'archivio della memoria, al di là dell'apparenza o dell'appartenenza culturale, attraverso lo speculare e lo spettacolare di una rappresentazione anche psicodrammatica, credemmo un giorno di situare la questione psicotica, e dello spazio in cui essa veniva agita o soltanto relegata, nell'istituzione. Oggi, in una società sempre più ibridata e liquida, la vecchia antinomia tra *pensiero delirante* e *pensiero istituzionale* ha definitivamente lasciato il posto ad una nuova semiologia, a nuovi linguaggi, ad una inattesa quanto inquietante clinica del vuoto e lo spazio in cui la psicosi viene agita sembra non essere più l'istituzione ma la città.

Dispositivo

L'esplosività del tema e la confusione del modello richiedono un *setting* rigorosamente strutturato in due precisi momenti:

1. una prima fase, preparatoria, si articolerà intorno alla preventiva raccolta di idee (*Nuvola*) alla quale sarà dedicata la call for papers;
2. una seconda fase, operativa, si articolerà su un dispositivo gruppo analitico classico ma con molti elementi di innovazione tra piccoli gruppi (*Stanze per una giostra*) e grande gruppo (*Torre di Babele*).

I componenti di ogni piccolo gruppo, scelti casualmente, si rinnoveranno per ogni incontro; questo faciliterà scambi, conoscenze di persone e ibridazioni di idee. Le modalità e le tecniche, anche molto differenti, di conduzione dei piccoli gruppi saranno variabili discrezionali delle singole conduzioni. L'impatto con lo stato mentale di confusione darà un'idea del disagio metropolitano quotidiano. Il grande gruppo sarà il luogo di elaborazione dei vissuti e di raccolta delle differenti esperienze culturali ed emotive che avranno attraversato i piccoli gruppi; potrà essere il luogo dove poter testare eventuali sintesi o immaginare aperture verso prospettive inedite. L'idea guida dell'incontro nasce dalla consapevolezza che il gruppo/comunità nella sua declinazione psicoanalitica transculturale e non solo, può costituire una significativa sorgente di pensiero e orientamento alla ricerca del senso, nel momento attuale, della città.

Obiettivo

Lo scopo del Workshop non è dare una risposta ai problemi ma ricreare, nei *setting* a disposizione, nell'intensità di un processo di transculturazione, un fertile campo caotico dove possano essere possibili ibridazioni culturali, ovvero un bacino di attrazione dove le nostre interazioni complesse possano dar luogo alla nascita di un pensiero gruppale che, come un *attrattore strano*, si sviluppi non determinato dalle teorizzazioni dei singoli ma frutto del lavoro comune.

La nuvola e le idee

Call for papers

Si invitano tutte le persone interessate al tema generale di inviare idee e proposte specifiche, in forma di testo scritto (lingue: italiano, inglese, francese – dimensione massima 1000 parole) all'indirizzo info.eatga@gmail.com entro il **10 settembre 2014**.

Le proposte saranno vagliate dallo staff internazionale dell'EATGA. Le proposte accettate saranno diffuse via email fra gli iscritti preliminarmente al Workshop e saranno poi pubblicate negli Atti ufficiali del Workshop. Esse non verranno lette durante i lavori, ma contribuiranno alla nuvola di idee e conoscenze preventive atte a facilitare la fantasia e il lavoro dei gruppi.

